



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Anni 2020-2022

Approvato nella seduta di Consiglio del 27 gennaio 2020

1. Organizzazione e funzioni dell'Ordine degli Architetti, P.P. e C.

La prevenzione e contrasto della corruzione è finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse dell'Ordine.

Si evidenzia che l'Ordine è dotato di autonomia finanziaria, poiché riceve i mezzi di finanziamento direttamente dalla base associativa territoriale di cui è espressione, e non è finanziato dallo Stato o da misure di finanza pubblica. L'autonomia economica deriva dal dato normativo che gli Ordini fissano autonomamente le risorse finanziarie necessarie per il loro scopo e, di conseguenza, l'importo dei contributi da richiedere ai loro membri.

Il contributo annuale che gli iscritti versano all'Ordine territoriale, ai sensi dell'art. 37 punto 4 del R.D. 2357/1925, e degli artt. 7 e 14 del D.L.L. 382/1944 si compone di:

- una quota di competenza dell'Ordine medesimo, definito quale contributo annuale per l'iscrizione all'Albo e forma primaria di finanziamento dell'Ordine,
- una quota di competenza del Consiglio Nazionale, definita quale tassa per il suo funzionamento.

*Si osserva inoltre che all'art. 2 bis comma.2 del D.Lgs. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016, si specifica, alla lett. a), che la disciplina prevista per le P.A. si applica anche, in quanto compatibile, agli Ordini professionali, in tal modo sancendo che **il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali non sono P.A. che possono essere ricomprese tra quelle di cui all'art. 1 co. 2 D.Lgs. 165/2001**, proprio perché non soggetti a misure di finanza pubblica.*

Elezioni del Consiglio dell'Ordine quadriennio 2017-2021

In seguito alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova conclusesi il 28 giugno 2017 (data in cui si sono svolte le operazioni di scrutinio), il Consiglio neo eletto si è insediato nella seduta del 22 settembre 2017. La composizione è riportata nella Sezione "Organizzazione – Titolari di incarichi politici" all'interno dell'area "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ordine.

L'arch. Giovanna Osti – nella seduta consiliare del 6 ottobre 2017 – ha rimesso l'incarico di Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione stante l'incompatibilità con il ruolo assunto di Presidente dell'Ordine.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

Il Consiglio nella medesima seduta ha nominato Responsabile Unico per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione il Consigliere arch. Gianluca De Cinti.

2. Principi, finalità e obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione segue i **principi** di:

- coinvolgimento dell'organo di indirizzo
- effettiva riduzione del rischio corruttivo
- miglioramento dei processi, delle valutazioni e del trattamento del rischio

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ha le **finalità** di:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'Ordine al rischio di corruzione, anche in base alle indicazioni del PNA 2019 per ciò che attiene gli eventi rischiosi;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- attivare le procedure di formazione dei dipendenti che operano in attività potenzialmente esposte alla corruzione.

Il Piano ha come **obiettivi** di:

- evidenziare le attività ritenute "sensibili";
- assicurare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità;
- garantire e promuovere l'integrità morale dei dipendenti, con particolare riferimento a quelli preposti ad attività sensibili.

3. Soggetti proponenti e destinatari del Piano

Le disposizioni del Piano Triennale, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

- componenti del Consiglio dell'Ordine;
- componenti delle Commissioni (anche esterni);
- consulenti ed i collaboratori;
- titolari di contratti per lavori, servizi e forniture;
- stakeholders e portatori di interesse.

4. PTPCT 2020-2022 - Approccio e Obiettivi strategici

L'Ordine predispose il programma triennale quale strumento principale di buona organizzazione e di contrasto a fenomeni di cattiva amministrazione. Attraverso il PTPCT, l'Ordine ha l'obiettivo di:



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

- Prevenire la corruzione e l'illegalità;
- Assicurare la trasparenza delle proprie attività e della propria organizzazione;
- Svolgere una ricognizione e valutazione del potenziale rischio ed individuare le misure di prevenzione;
- Prevenire e gestire situazioni di conflitti di interesse anche potenziale in capo ai soggetti che operano a qualsiasi titolo nella gestione dell'ente;
- Assicurare l'applicazione del Codice di comportamento Specifico dei dipendenti dell'Ordine;
- Tutelare chi effettua segnalazioni di illecito (Whistleblower).

Tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'ente e della sostenibilità economica, l'Ordine, non è nelle condizioni di programmare per il prossimo triennio la totale informatizzazione del flusso per la pubblicazione dei dati nella sezione **amministrazione trasparente** o la totale integrazione tra i sistemi di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno.

**5. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT)
Poteri di interlocuzione e controllo**

Il Responsabile RPCT svolge continuamente un'attività di interlocuzione con gli uffici amministrativi dell'Ordine provvedendo a:

- individuare tutte quelle misure di prevenzione della corruzione ricadenti nelle attività del Consiglio, monitorare e vigilare sulla loro osservanza;
- individuare altre attività sensibili, in quanto più esposte al rischio corruzione e illeciti;
- programmare e redigere il PTPC e vigilare sulla sua attuazione;
- pianificare la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- organizzare giornate di aggiornamento per i dipendenti;
- redigere la Relazione Annuale.

6. Fasi della gestione del rischio

Il Consiglio, quale obiettivo prioritario e coerente con il PNA 2019, pianifica di definire e applicare una nuova metodologia di gestione del rischio secondo il criterio c.d. "qualitativo". In considerazione dell'incidenza delle connesse attività di disamina/valutazione/individuazione, il passaggio al nuovo metodo di valutazione è previsto con l'adozione del PTPCT 2021-2023 e l'anno 2020 segna una transizione: conforme al principio di gradualità, l'Ordine per il 2020 da ridefinito più analiticamente la mappatura dei processi, conformandosi alle indicazioni fornite dalla tabella 1 – Aree di rischi e processi di cui all'Allegato 1 del PNA 2019. La quantificazione del rischio per il 2020 continua ad essere svolta secondo le indicazioni dell'Allegato 5 al PNA 2013.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

Per gestione del rischio è il processo “logico sequenziale” che si articola nelle seguenti fasi:

- analisi del contesto (esterno ed interno)
- valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio)
- trattamento del rischio (identificazione delle misure di prevenzione e loro programmazione)
- sulla base della normativa di riferimento (Allegati 3, 4 e 5 del PNA 2013, all’Aggiornamento al PNA 2015 e al Nuovo PNA 2016 e agli Aggiornamenti di tempo in tempo adottati) pur adottando le indicazioni fornite dal PNA 2019,
- applicando il criterio della compatibilità della normativa di trasparenza e di anticorruzione agli Ordini e Collegi,
- adottando i principi di semplificazione e di proporzionalità dove possibile.

(Il processo di gestione del rischio verrà rivisto e aggiornato con cadenza annuale in concomitanza della predisposizione del PTPCT per il triennio successivo).

Contesto Esterno:

L’Ordine degli Architetti Paesaggistici Pianificatori e Conservatori della Provincia di Padova è ente pubblico non economico, autofinanziato, le cui funzioni e missione istituzionale sono stabiliti dalla normativa di riferimento. L’Ordine opera sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia. L’Ordine è disciplinato in primis dalla Legge 1395/23 e dal R.D. 2537/1925, nonché da una serie di norme che si occupano di aspetti sostanziali ed amministrativi e, successivamente dal DPR 137/2012, di Riforma sulle libere professioni. L’Ordine è l’organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale degli Architetti PPC ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell’esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell’Ordine nell’ottica di preservare l’interesse pubblico. Le attribuzioni assegnate all’Ordine, così come individuate dall’art. 5 della L. 1395/23 e dall’art. 37 del RD 2537/1925, sono:

- formazione ed annuale revisione e pubblicazione dell’Albo;
- definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti per sopperire alle spese di funzionamento dell’Ordine;
- amministrazione dei proventi e delle spese con compilazione di un bilancio preventivo e di un conto consuntivo annuale;
- a richiesta, formulazione di parere, sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;
- vigilanza per la tutela dell’esercizio della professione e per la conservazione del decoro dell’Ordine, reprimendo gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli, per il tramite del Consiglio di Disciplina;
- repressione dell’uso abusivo del titolo e dell’esercizio abusivo della professione, ove occorra mediante denuncia all’Autorità Giudiziaria;
- rilascio di pareri eventualmente richiesti da Pubbliche Amministrazioni su argomenti attinenti la professione;
- agevolare l’obbligo di aggiornamento professionale continuo da parte dell’iscritto.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

L'Ordine svolge la sua missione prioritariamente nell'interesse pubblico, l'operatività dell'Ordine spiega i suoi effetti principalmente nella provincia di riferimento.

Si segnala che nel 2019 l'attuale Consiglio dell'Ordine non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari, né è stato convenuto come parte in procedimenti di natura civile e/o amministrativa. Parimenti i Consiglieri dell'Ordine non sono stati coinvolti in procedimenti di natura civile e/o amministrativa per atti e fatti connessi alla gestione dell'Ordine professionale. Infine i Consiglieri dell'Ordine e i dipendenti non sono stati destinatari di provvedimenti disciplinari, di provvedimenti sanzionatori, di sentenze di condanna civile/amministrativa/penale.

Contesto Interno:

Coerentemente con la normativa di riferimento, l'Ordine è retto dal Consiglio dell'Ordine, organo politico-amministrativo, eletto dagli iscritti ogni 4 anni. Il Consiglio è composto da 15 membri.

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ordine e presiede il Consiglio dell'Ordine e l'Assemblea, mentre le funzioni di Segretario e di Tesoriere corrispondono a quelli previsti dalla normativa di riferimento.

Il Consiglio, inoltre, si avvale di Commissioni Consultive tematiche che supportano l'attività in via esclusivamente istruttoria e propositiva.

In via autonoma ed indipendente, opera il Consiglio di Disciplina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 137/2012, che si occupa esclusivamente delle questioni disciplinari.

I consiglieri dell'Ordine, i Consiglieri di disciplina e i membri delle Commissioni consultive operano a titolo gratuito.

Sotto il profilo della **gestione economico-amministrativa** l'Ordine definisce con cadenza annuale e in via autonoma le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della propria missione e, coerentemente alla normativa, individua il contributo annuale a carico degli iscritti, che costituisce la forma di finanziamento dell'Ordine stesso. Il contributo annuale che gli iscritti versano agli Ordini territoriali, ai sensi dell'art. 37 punto 4 del R.D. 2357/1925, e degli artt. 7 e 14 del D.L.L. 382/1944, si compone di:

- una quota di competenza dell'Ordine medesimo, definito quale contributo annuale per l'iscrizione all'Albo e forma primaria di finanziamento dell'Ordine,
 - una quota di competenza del Consiglio Nazionale, definita quale tassa per il suo funzionamento.
- L'Ordine propone per l'approvazione all'Assemblea per gli iscritti sia il bilancio preventivo che il bilancio consuntivo, utilmente supportati da relazioni esplicative.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

Per ciascuna aree a rischio, e in particolare per le aree classificate dal PNA 2016 come sensibili, sono state predisposte le schede di mappatura del rischio e le schede di gestione del rischio, allegate al presente Piano Triennale 2020-2022.

La mappatura del processo si suddivide in:

A - Acquisizione e progressione del Personale

B - Affidamento dei lavori, servizi e forniture

1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro
2. Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche inferiori ai 40.000 euro
3. Indicazioni di professionisti per lo svolgimento di incarichi

C - Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

D - Incarichi e nomine a soggetti interni all'ente

**E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Gestione Economica dell'Ente**

F - Affari legali e contenziosi

G - Rischi specifici per l'Ordine

1. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo
2. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti
3. Formazione professionale continua
4. Riconoscimento crediti
5. Adozione pareri congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali
6. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi

H - Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Incasso e pagamenti
2. Gestione e recupero crediti
3. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Le schede di gestione del rischio contengono:

a) l'identificazione delle misure per contrastare i rischi;



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

- b) l'individuazione dei responsabili all'adozione delle misure;
- c) l'individuazione dei responsabili alla verifica dell'effettiva adozione.

Il Responsabile provvede ogni anno ad aggiornare le schede in base alle attività svolte in funzione dell'aggiornamento annuale del Piano.

Il Consiglio dell'Ordine ha:

- adottato un regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato
- istituito un registro degli accessi;
- adottato il sistema *PagoPa* per rendere più sicuri e trasparenti i pagamenti verso l'ente;
- adottato il protocollo informatico nel rispetto del D.P.C.M. del 13 novembre 2014.

Il Responsabile può richiedere, in qualsiasi momento:

- ai soggetti destinatari del Piano Triennale, informazioni e dati relativi a determinati settori di attività;
- ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato un atto amministrativo di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'emanazione dell'atto.
- delucidazioni scritte e/o verbali ai soggetti destinatari del Piano Triennale su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, ipotesi di corruzione e illegalità.

Il Responsabile ha l'obbligo di monitorare, anche a campione, i rapporti tra l'Ente pubblico non economico ed i soggetti che con lo stesso stipulano contratti, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità; può inoltre effettuare controlli a campione di natura documentale e, in casi di particolare rilevanza, anche mediante sopralluoghi e verifiche. Il Responsabile infine, tiene conto di segnalazioni/reclami non anonimi che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

7. Analisi del Rischio

L'Ordine, ai fini del presente documento per la descrizione dei processi di analisi, rinvia alla normativa di riferimento, alle procedure già esistenti.

7^{bis}. Misure di prevenzione del rischio

- L'Ordine adotterà delle **misure di accesso e sulla permanenza dell'incarico**, ai sensi dell'Art. 3, co. 1 della L97/2001, dichiarazioni che verranno chieste e raccolte dal Consigliere Segretario.
- L'Ordine ha adottato **Codice di comportamento** specifico dei dipendenti, esteso anche a tutti i collaboratori e consulenti. La verifica del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti è



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

rimessa al Consigliere Segretario con riguardo ai dipendenti; al Consiglio con riguardo ai rapporti di collaborazione e consulenza; al Consiglio (ed eventualmente al Consiglio di disciplina) con riguardo alla condotta dei Consiglieri.

- L'Ordine sta adottando misure preventive sul **Conflitto di interesse**, ponendo in essere misure quali l'astensione del dipendente, il rispetto del regime di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, l'osservanza del codice di comportamento generale e specifico, autorizzazione a svolgere incarichi extraistituzionali e l'affidamento di incarichi a consulenti in conformità all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.
- L'Ordine ritiene essenziale intensificare la **Formazione** per i propri dipendenti/collaboratori/Consiglieri sulle materie della trasparenza e della prevenzione della corruzione e mala gestione. Tale attività formativa potrà essere svolta direttamente in ufficio, o presso enti di formazione qualificati.
- L'Ordine si sta dotando di **Regolamentazione interna** e procedure interne finalizzate a gestire la propria missione istituzionale e i propri processi interni.
Esistono inoltre i regolamenti predisposti dal CNAPPC tra cui quelli relativi alla formazione professionale continua.
- L'Ordine, seguendo la normativa di riferimento sul **Whistleblowing** di cui alla L.179/2017 e relativamente alla di gestione delle segnalazioni (tutela del whistleblower) dovrà predisporre che:
 1. La segnalazione del dipendente deve essere indirizzata al RPCT e deve essere denominata "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001".
 2. Il RPCT gestirà la segnalazione tenendo conto dei principi delle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" di cui alla Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015.
 3. Il "Modello di segnalazione di condotte illecite" deve essere inserito quale modello autonomo sul sito istituzionale dell'Ordine, sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Altri contenuti - corruzione", con indicazioni per compilazione e invio.
 4. L'invio deve avvenire in busta chiusa all'attenzione del RPCT, specificando "Riservata".
 5. Se la segnalazione dovesse riguardare condotte del RPCT, questa dovrà essere inoltrata direttamente all'ANAC utilizzando il Modulo presente sul sito ANAC.
 6. Le segnalazioni ricevute verranno trattate manualmente dal RPCT che ne assicurerà la riservatezza e la confidenzialità.
 7. Il RPCT processa la segnalazione in conformità alle disposizioni sul whistleblowing e del Codice dei dipendenti.
 8. Il RPCT invierà, con cadenza periodica e comunque non meno di una volta per anno, una comunicazione specifica a tutti i dipendenti per rammentargli l'esistenza dell'istituto del whistleblowing e la possibilità di farvi ricorso.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

8. Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio sulle misure di prevenzione obbligatorie e specifiche è svolto dal RPCT.

L'attuale piano di monitoraggio consente di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione; con il PTPCT 2021-2023 avrà ad oggetto anche l'idoneità delle misure, in coerenza con quanto richiesto dall'Allegato 1 al PNA 2019 di ANAC.

Relativamente ai controlli di trasparenza si segnala che il RPCT rilascia, con cadenza annuale e secondo le tempistiche e modalità indicate dal Regolatore, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno precedente ex art. 14, co. 4, lett. G) del D. Lgs. 150/2009.

9. Trasparenza

Il presente Programma è pubblicato nella sezione Consiglio Trasparente del Sito Web dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova in formato aperto e liberamente consultabile.

La sezione trasparenza del sito istituzionale è conforme al D.Lgs 33/2013, avuto riguardo all'applicazione "in quanto compatibile" degli obblighi e con le specifiche previsioni indirizzate ad Ordini professionali rinvenibili nelle Linee Guida derivate da ANAC.

I dipendenti sono tenuti, ciascuno per le proprie competenze, alla formazione/reperimento, trasmissione e pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il RPCT è tenuto a condividere il presente PTCP con il personale dipendente come iniziativa per la comunicazione della trasparenza.

L'Ordine ha obbligo di pubblicazione del presente PTCP ai sensi del D. Lgs. 33/2013, mediante inserimento del Piano nel sito istituzionale dell'ente alla voce Amministrazione Trasparente.

Accesso documentale, accesso civico e generalizzato

L'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova ha adottato apposito Regolamento:

- Accesso civico semplice
Regolato dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, "l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione".
- Accesso generalizzato
Regolato dagli articoli 5 e 5bis del D. Lgs. n. 97/2016 "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis".

- Accesso agli atti o documentale

Regolamentato dalla L. 241/1990 e s.m.i.

L'Ordine, nel rispetto della normativa sulla privacy, tiene il Registro degli accessi e del relativo esito con la data della decisione.

10. Il personale dipendente

Ferma restando l'applicazione del Codice di Comportamento ai dipendenti, l'Ordine anche per il triennio 2020/2022 promuove l'applicazione del Codice dei Dipendenti, ai Consulenti e collaboratori, in quanto compatibile.

In caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità anche potenziale, è fatto obbligo ai dipendenti responsabili di procedimento e/o competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale di astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, segnalando tempestivamente al Responsabile, la situazione di conflitto.

Ogni dipendente che esercita competenze sensibili alla corruzione informa il Responsabile in merito al rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

L'Ordine, in ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato del personale operante al suo interno, ha ritenuto che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi agli iscritti. Per questo motivo è stato ritenuto opportuno non applicare nessuna rotazione del personale.

11. OIV, RASA e DPO

In conformità all'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, l'Ordine non è soggetto alla nomina di un OIV. Al fine del trasferimento dei dati nell'AUSA, il Consiglio ha individuato quale soggetto lo stesso RPC. A seguito del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali - Reg. UE 2016/679 - D. Lgs. 101/2018 di integrazioni D. Lgs. 196/2003 - l'Ordine ha nominato lo Studio Legale Avv. Zago

12. Adempimento ex art. 10 comma 1 D. Lgs. 33/2013

Il responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D. Lgs. 33/2013 è il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova.



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova**

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel. 049 662340 fax 049 654211
www.pd.arelitworld.it
e-mail: architettpadova@awn.it

MAPPATURA DEL RISCHIO (1 di 2)

| | AREE DI RISCHIO | RESPONSABILI | FATTORI DI RISCHIO | VALORE MEDIO DELLA PROBABILITA' ¹ | VALORE MEDIO DELL'IMPATTO ² |
|---|--|--------------|--|--|---|
| A | Area acquisizione e progressione del personale | Consiglio | Inosservanza imparzialità della selezione. | 2 | 1 |
| B | Area affidamento di lavori, servizi e forniture | Consiglio | B1) Modalità non trasparenti di individuazione dei soggetti affidatari | 2 | 3 |
| | 1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro 2. Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche inferiori ai 40.000 euro 3. Indicazioni di professionisti per lo svolgimento di incarichi | | B2 e B3) Nomina in violazione dei principi di terzietà e imparzialità e professionisti privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico. | 2 | 3 |
| C | Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo 2. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti 3. Formazione professionale continua 4. Riconoscimento crediti 5. Adozione pareri congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali 6. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi 7. Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi | Consiglio | C1-C2 -C4) Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni; C3) Alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti; mancata valutazione di richieste di autorizzazione; mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti; mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione; inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative da parte dell'Ordine C5) Incertezza nei criteri di quantificazioni degli onorari professionali; effettuazione di un'istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista; valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale; | C1): 1 C2):1 C3):1 C4):1 C5):2 C6):1 C7):1 | C1): 2 C2): 2 C3):2 C4):2 C5):2 C6):2 C7):2 |



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova

| | | | | | |
|---|--|-----------|--|----------------------|----------------------|
| | | | C6) Abuso del ruolo di mediatore della contestazione per favorire uno dei contendenti. C7) Nomina di professionisti in violazione dei principi di terzietà e imparzialità. | | |
| D | Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti | Consiglio | D1) Mancata rilevazione delle posizioni debitorie. -Ritardo nell'adozione di provvedimenti di messa in mora; D2) Ritardo nell'adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta. | D1): 2 D2): 2 | D1): 2 D2): 1 |

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:
Architetto Gianluca De Cinti, Consigliere Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova

¹ Scala di valori e frequenza della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Il valore della **probabilità** va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

² Scala di valori e importanza dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Il valore dell'**impatto** va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel. 049 662340 fax 049 654211
www.odapd.architeworld.it
e-mail: architettipadova@asn.it

SCHEDA GESTIONE DEL RISCHIO (1 di 2)

| | AREE DI RISCHIO | RESPONSABILI | OBIETTIVI | MISURE DI PREVENZIONE |
|---|--|--------------|---|--|
| A | Area acquisizione e progressione del personale | Consiglio | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione. | Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Pubblicazione di codici di comportamento |
| B | Area affidamento di lavori, servizi e forniture 1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro 2. Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche inferiori ai 40.000 euro 3. Indicazioni di professionisti per lo svolgimento di incarichi | Consiglio | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione. | Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto. Verifica assenza di incompatibilità e conflitto di interessi. Valutazioni collegiali con limitazioni solo nei casi di affidamenti "intuitus personae" e fiduciari Effettuazione controlli propedeutici al pagamento di fatture. Controlli sulla gestione della cassa. |
| C | Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo 2. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti 3. Formazione professionale continua 4. Riconoscimento crediti 5. Adozione pareri congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali 6. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi | Consiglio | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione. | Pubblicazione sul sito web dell'Ordine dei dati dell'iscritto all'Albo e di eventuali provvedimenti disciplinari irrogati. Pubblicazione degli eventi formativi accreditati sul sito web dell'Ordine; Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti successivi allo svolgimento di un evento formativo, con periodiche verifiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti Osservanza della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. nei procedimenti riferiti al rilascio di pareri di congruità / liquidazione parcelle Adozione criteri/regolamenti per la nomina di professionisti cui conferire incarichi Nomine collegiali e rotazione dei soggetti da nominare Pubblicità delle nomine |



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

| | | | | |
|---|--|-----------|---|---|
| | 7. Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi | | | |
| D | Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti | Consiglio | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione. | Verifica della contabilità e della cassa. Verifica del rispetto dei tempi di incasso. Adozione sistema PagoPa per rendere più sicuri e trasparenti i pagamenti verso l'ente Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti. Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti. |

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

Architetto Gianluca De Cinti, Consigliere Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Padova



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

Normativa di riferimento

Il Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del triennio 2019 – 2021 (PTPC 2019 – 2021) dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Padova è predisposto in conformità alla seguente normativa:

- *Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (d’ora in poi per brevità “Legge AntiCorruzione” oppure L. 190/2012).*
- *Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d’ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.lgs. 33/2013)*
- *Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d’ora in poi, per brevità “Decreto inconferibilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)*
- *Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*
- *Legge 24 giugno 1923 n. 1395, recante “Tutela del titolo e dell’esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti”*
- *R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, recante “Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto” • Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, recante “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”*
- *L. n. 179 del 30 novembre 2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*
- *DL 31 agosto 2013, n. 101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, nelle parti relative agli ordini professionali (art. 2, co. 2 e 2 bis) e in conformità alla seguente regolamentazione:*
- *Delibera ANAC (già CIVIT) n. 72 dell’11 settembre 2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d’ora in poi per brevità PNA);*
- *Delibera ANAC n.145/2014 del 21 ottobre 2014 “Parere dell’Autorità sull’applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali”*
- *Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al PNA” (per brevità Aggiornamento PNA 2015)*
- *Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (per brevità PNA 2016)*
- *Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazione sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013”*
- *Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, co. 2 del D.Lgs. 33/2013*
- *Delibera ANAC n. 241 dell’8 marzo 2017 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 ‘Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o*



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Padova**

di governo e i titolari di incarichi dirigenziali' come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016" • Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione: "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"

- Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*
- Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2017, avente ad oggetto: chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici*
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*
- Delibera ANAC n. 1074/2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"*
- Circolare Ministero PA n. 1/2019 - Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (FOIA)*
- Delibera ANAC n. 1064/2019 "Piano Nazionale Anticorruzione 2019"*

Quanto non espressamente previsto dal presente Programma è regolamentato dalla normativa di riferimento, in quanto compatibile ed applicabile, secondo il disposto dell'art. 2bis, co.2 del D.Lgs. 33/2013. Il presente Programma si compone del presente documento e degli allegati che ne fanno parte sostanziale e integrante.